

La rivoluzione della castagna: un progetto innovativo sul Monte Ceneri

Nel cuore del Ticino, una regione storicamente legata alla coltivazione del castagno, sta prendendo vita un progetto ambizioso e innovativo: la creazione di un frutteto di castagni di produzione nella località “In Car” sopra il Passo del Ceneri.

Il contesto storico e la situazione attuale

Nonostante il Ticino sia una terra ricca di castagni, la commercializzazione del frutto non ha mai raggiunto una scala media o grande. Negli ultimi decenni, tuttavia, sono stati fatti sforzi significativi per valorizzare il frutto del castagno. L'Associazione Castanicoltori della Svizzera

italiana ha promosso la creazione di centri di raccolta delle castagne poi portati avanti da Paolo Bassetti e oggi dalla TIOR SA.

Uno dei principali ostacoli alla raccolta su larga scala delle castagne in Ticino è la varietà di castagne presenti nelle selve tradizionali, che maturano in periodi diversi e hanno caratteristiche organolettiche differenti. Questo progetto mira a superare tali limitazioni creando un frutteto di produzione monospecifico.

Scopo del progetto

L'obiettivo principale del progetto è la realizzazione di un frutteto di castagni di produzione che valorizzi l'area non solo dal punto di vista produttivo, ma anche naturalistico e paesaggistico. Il progetto prevede la piantumazione di circa 200 giovani piante di castagno su una superficie di circa 2.25 ettari, con un budget stimato di CHF 223'000, sussidiato anche dalla Sezione forestale.

Metodologia di lavoro

Il progetto è stato sviluppato attraverso una serie di sopralluoghi e analisi del suolo. I campioni di suolo raccolti sono stati inviati a un laboratorio accreditato per analisi chimiche dettagliate. I dati raccolti sono stati utilizzati per creare planimetrie esplicative e calcolare il preventivo di spesa per l'esecuzione del progetto.

Caratteristiche del frutteto di castagne

La prima tappa è stata realizzata nell'autunno del 2022 con la piantumazione di 100 giovani castagni provenienti dal Vivaio cantonale di Lattecaldo della varietà “Marroni di Lattecaldo”. I lavori progettati e seguiti dalla EcoControl SA di Lugano sono stati svolti dalla ditta Dena lavori forestali SA di Bironico, grazie anche alla proficua collaborazione con il Vivaio cantonale.

Il frutteto è ubicato a un'altitudine di ca. 740 metri sul livello del mare, una zona che soddisfa i requisiti climatici e di suolo ideali per la coltivazione del castagno.

In base ai risultati della prima tappa, al momento molto positivi con una mortalità molto ridotta, saranno valutate le prossime tappe.

È importante sottolineare che sono fondamentali le cure al frutteto, in particolare l'apporto di molta acqua e interventi mirati contro il cancro corticale.

Conclusioni

Il progetto di creazione di un frutteto di castagni di produzione sul Ceneri rappresenta un'opportunità unica per valorizzare il territorio ticinese e le sue risorse naturali. Oltre a promuovere la produzione locale di castagne, il progetto contribuisce a migliorare la biodiversità e a creare un paesaggio più ricco e variegato.

La realizzazione di questo frutteto non solo offre nuove opportunità economiche, ma rappresenta anche un esempio di come l'innovazione e la tradizione possano integrarsi per creare valore aggiunto per la comunità e l'ambiente.

Domani, sabato 10 maggio con ritrovo alle ore 9 presso il benzinaio al Passo del Ceneri, è prevista una mattinata di visita al frutteto dove il proprietario, l'impresa esecutrice, il progettista e il rappresentante del vivaio cantonale saranno a disposizione per spiegare i dettagli dei lavori. Non mancare!

